



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Area dei servizi tecnici e di supporto
Unità di Staff Servizi Generali

**CAPITOLATO SPECIALE
per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ai fini dell'adeguamento
normativo degli impianti di rivelazione e allarme incendio a protezione di
alcuni edifici dell'Università degli Studi di Trieste**

CUP J94E22000970006 - CIG 9300278033

Premessa

L'Università degli Studi di Trieste ha intenzione di bandire una gara di appalto europea per la acquisto di materiali necessari all'adeguamento normativo obbligatorio degli impianti di rivelazione e allarme incendio a protezione di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Trieste.

Tenuto conto che risulta indispensabile effettuare uno studio di fattibilità tecnico-economica per la determinazione delle tipologie e delle quantità di materiali necessari all'adeguamento impianti di rivelazione e segnalazione incendio al fine di permettere all'Università di definire l'importo massimo di spesa previsto e di elaborare il Capitolato Speciale per lo svolgimento della relativa procedura di gara di appalto europea per la mera fornitura dei materiali destinati ad essere installati usufruendo del contratto di servizio di manutenzione impianti antincendio, già in atto con l'adesione al Facility Management 4 di Consip S.p.A., e favorendo così un notevole risparmio economico all'Università. Ritenuto inoltre conveniente affidare assieme allo studio di fattibilità la progettazione in fase esecutiva dell'installazione dei materiali di nuova fornitura in modo da ridurre sia i tempi di attuazione che gli oneri economici a carico dell'Università, dimezzando di fatto i sopralluoghi tecnici degli edifici che verrebbero quindi effettuati in una sola tornata sia per la determinazione dei materiali da acquistare che per la progettazione esecutiva.

Tutto ciò premesso, l'Università degli Studi di Trieste, con decreto dirigenziale a contrarre Repertorio n. 408/2022 e prot. n. 93396 del 06/07/2022, ha deliberato di affidare il "servizio di supporto tecnico ai fini dell'adeguamento normativo degli impianti di rivelazione e allarme incendio a protezione di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Trieste" da aggiudicarsi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021 introdotto dalla Legge di conversione n. 108/2021 che sostituisce l'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: "Codice").

Non ricorrono le circostanze di cui all'art. 23 del Codice perché si ritiene non trattarsi di un'opera di particolare rilevanza ai sensi della normativa vigente.

Il luogo di svolgimento del servizio è Trieste (Cod. NUTS ITD44).

CUP J94E22000970006 - CIG 9300278033

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Carmine Turturiello, Responsabile dell'Unità di Staff Servizi Generali dell'Area Servizi tecnici e di supporto.



1. Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti

L'appalto ha per oggetto il servizio di fattibilità tecnico-economica ai fini dell'adeguamento normativo degli impianti di rivelazione e allarme incendio a protezione di alcuni edifici dell'Università degli Studi di Trieste. L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di prestazione unitaria che richiede coordinamento e regia unici da parte di un solo operatore economico.

Lo scopo dell'attività tecnica oggetto della presente offerta si divide in quattro fasi il cui scopo è quello di:

1. definire, in via preliminare, le quantità, la tipologia e l'importo dei materiali da acquistare per l'adeguamento dell'impianto di rivelazione incendi attuale, per la quantità di edifici indicata nel seguito;
2. rilievo propedeutico alla progettazione;
3. supporto tecnico specialistico in fase di gara per un totale di 30 ore;
4. progettare la sostituzione dei materiali costituenti gli impianti attuali, provvedendo all'integrazione ed all'adeguamento dove necessario delle dotazioni, adeguando, se necessario anche le tipologie adottate in precedenza.

L'importo per l'affidamento del servizio è stimato in **€ 74.060,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze, è pari a **€ 200,00** IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

1	Valutazioni preliminari per acquisto materiali	€ 8.500,00
2	Rilievo propedeutico alla progettazione	€ 24.600,00
3	Supporto tecnico specialistico in fase di gara (30 ore)	€ 1.560,00
4	Progetto adeguamento	€ 39.400,00
importo a base d'asta (1+2+3+4)		€ 74.060,00
oneri sicurezza da rischi interferenti		€ 200,00
importo totale appalto		€ 74.260,00

Durata dell'appalto, opzioni e rinnovi

La durata totale dell'appalto è di 180 giorni, decorrenti dalla data di stipula contratto.

Non sono previsti rinnovi e opzioni.

2. Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- il presente Capitolato
- il DGUE - documento di gara unico europeo



- il patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 18/12/2015
- il DUVRI
- dichiarazione di offerta economica

3. Edifici oggetto di intervento

Gli edifici oggetto di intervento sono indicati nella seguente tabella.

EDIFICI UNIVERSITARI	
N.	DENOMINAZIONE EDIFICIO
1	Androna Baciocchi
2	B- chimica applicata e merceologia
3	Campo Marzio Portineria
4	Campo Marzio archivio autorimessa
5	Cabina Elettrica C2/3-C3
6	C3 Locale CED st. 1107
7	C4 - Falegnameria
8	C6 - 1°P
9	C7 + Cabina Elettrica C7
10	C8 + Cabina Elettrica C8/9
11	C9
13	Filzi-Galatti pt
14	Filzi - 2°p Biblioteca
15	Fleming 22 - pt
16	Gorizia Conference Center
17	Cabina Elettrica H1 e Gruppo Elettrogeno H1
21	Cabina Elettrica M
22	Montfort 3
23	Cabina Elettrica N
25	Q
26	R-RA
27	R-RB



4. Modalità e termini di esecuzione

Il servizio è strutturato in quattro diverse fasi di esecuzione servizi e attività.

La prima fase dovrà prevedere l'emissione della documentazione tecnico-economica per l'appalto della fornitura. La documentazione dovrà contenere tutti i dettagli delle tipologie dei materiali e il loro prezzo stimato ai fini di poter elaborare il capitolato tecnico di gara europea per la fornitura dei beni. La documentazione dovrà essere prodotta dall'affidatario e inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo ateneo@pec.units.it all'attenzione del RUP. La documentazione tecnico-economica per l'appalto della fornitura dovrà essere prodotta **entro 30 giorni consecutivi dalla stipula del contratto**.

La seconda fase dovrà prevedere il rilievo propedeutico alla progettazione e dovrà essere conclusa **entro il 30 settembre 2022**.

La terza fase dovrà prevedere l'attività di supporto tecnico specialistico in fase di gara stimato in 30 ore lavorative di un tecnico specializzato. L'affidatario dovrà fornire 30 ore di supporto alle richieste tecniche da parte della stazione appaltante in fase di elaborazione documenti di gara. L'affidatario dovrà inoltre dare risposta esauriente, attraverso la stazione appaltante, agli eventuali quesiti tecnici posti dagli operatori economici concorrenti alla gara europea. Il quesito proposto di natura esclusivamente tecnica inerente la fornitura sarà inviato per posta elettronica all'affidatario da parte della stazione appaltante che dovrà fornire risposta entro tre giorni dall'invio della comunicazione. Le risposte ai quesiti tecnici di gara saranno valutate ed eventualmente confermate dal RUP che si avvarrà anche di personale tecnico universitario. L'affidatario non potrà in nessun modo partecipare come concorrente alla gara europea di fornitura.

La quarta fase dovrà prevedere la consegna del progetto esecutivo per l'adeguamento degli impianti. La documentazione dovrà essere consegnata **entro il 31/03/2023**.

Per ogni ritardo nella consegna o nella mancata esecuzione parziale o totale del servizio o delle attività sono previste delle penali descritte al paragrafo 12.

Ai fini della fatturazione e dei corrispettivi si procederà come da successivo paragrafo 13.

5. Obblighi dell'affidatario

1. Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Rimangono esclusi dagli obblighi dell'affidatario:
 - a. Ricerche di archivio;
 - b. Ricostruzione di basi CAD da materiale cartaceo o da rilievo;
 - c. Revisioni dovute a modifiche delle basi di lavoro, dei processi, o di altri elementi che comportino rifacimenti di non trascurabile entità. In tal caso sarà presentata una proposta tecnico – economica per la revisione dei documenti e le attività saranno sospese in attesa di definizione degli oneri extra contratto;
 - d. Varianti in corso d'opera;



- e. Capitolato speciale d'appalto parte amministrativa (a cura Committente), schema di contratto, cronoprogramma;
 - f. Piano di manutenzione;
 - g. Assistenza agli acquisti;
 - h. Direzione lavori, assistenze di cantiere;
 - i. Contabilità dei lavori;
 - j. Assistenza ai collaudi;
 - k. Redazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione;
 - l. Eventuale redazione della documentazione impiantistica in versione "as - built".
2. L'affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
 3. L'affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
 4. L'affidatario prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali della stazione appaltante saranno utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali della stazione appaltante debbono essere eseguite senza interferire nel normale svolgimento delle attività della stazione appaltante e sul pubblico transito; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con la stazione appaltante stessa, tramite il RUP o suoi collaboratori. L'affidatario dovrà inoltre procedere con la stazione appaltante all'aggiornamento del DUVRI allo stato di fatto.
 5. L'affidatario si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere dell'affidatario verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
 6. L'affidatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

6. Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

7. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

La procedura di affidamento del servizio verrà effettuata con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA nel settore Servizi.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il MePA.

L'offerta e la documentazione che sarà predisposta dovrà essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive dovranno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi tecnici e di supporto
Unità di Staff Servizi Generali

essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per partecipare alla procedura, l'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo sul Portale dell'ANAC:

(<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> → Accesso riservato all'Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi di apposita PassOE, cioè del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC - che attesta che il concorrente (Operatore Economico), per la sola gara in questione, può essere verificato tramite Banca dati AVCpass.

Ai fini di questa procedura, per il pagamento del contributo ANAC previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione l'operatore economico è esente.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre l'orario e il giorno indicati sul MePA a pena di irricevibilità. Si precisa che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'“OFFERTA” è composta da:
Documentazione amministrativa;
Offerta economica.

La documentazione amministrativa da caricare sul MePA è composta da:

- il presente Capitolato - da sottoscrivere
- il DGUE - documento di gara unico europeo - da compilare e sottoscrivere
- il PASS-OE - da sottoscrivere
- il patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 18/12/2015 - da compilare e sottoscrivere
- copia della polizza di copertura assicurativa contro i rischi professionali, di importo minimo pari a € 500.000,00 in corso di validità - da sottoscrivere
- il DUVRI - da sottoscrivere

L'Offerta economica è composta da:

- offerta economica generata dal MePA – da compilare secondo le modalità del MePA
- dichiarazione di offerta economica - da compilare e sottoscrivere

La dichiarazione dovrà essere così compilata:

I campi colorati in grigio non devono essere modificati, mentre per la compilazione da parte dell'operatore economico sono state lasciate in bianco le celle in cui dovrà essere indicato:

- il prezzo per la tipologia di servizio come richiesto dal Capitolato;
- il prezzo complessivo costituito dal totale derivato dalla somma dei prezzi unitari dei servizi + importo oneri per la sicurezza da rischi interferenti di € 200,00;
- l'importo stimato dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro già compresi nell'offerta.

Gli importi vanno indicati al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Si precisa che in caso di contrasto fra prezzo per singolo servizio e somma totale, salvo errore palesemente riconoscibile, prevarrà l'indicazione del prezzo offerto per singolo servizio e si provvederà di conseguenza a rettificare il prezzo totale.



Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.
È onere del concorrente verificare la correttezza dei calcoli eseguiti. La stazione appaltante non si assume nessuna responsabilità al riguardo.

8. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta economica, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione al Dirigente competente.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

9. DUVRI

La stazione appaltante ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.), valutando essere presenti rischi da interferenze durante i rilievi tecnici.

Gli oneri aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi da interferenze sono stati stimati in € 200,00.

10. Inadempienze e penalità

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, la stazione appaltante applicherà all'affidatario le penali di seguito previste.

L'affidatario sarà obbligato a versare una penale quantificata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per l'inottemperanza ai seguenti obblighi, come da seguente tabella:

descrizione inadempimento	importo penale per giorno di ritardo
mancato rispetto delle tempistiche di cui alla prima fase, previste per la consegna completa della documentazione tecnica per l'appalto della fornitura; consegne parziali o incomplete saranno considerate al pari della mancata consegna;	1 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale
mancato rispetto delle tempistiche di cui alla seconda fase, previste per il Rilievo propedeutico alla progettazione;	0,3 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale
mancato rispetto delle tempistiche di risposta ai quesiti inviati dalla stazione appaltante all'affidatario in riferimento al servizio di supporto tecnico specialistico in fase di gara da parte di un tecnico specializzato; risposte ambigue, parziali o incomplete saranno considerate al pari della mancata risposta.	1 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale
mancato rispetto delle tempistiche di cui alla quarta fase, previste per la consegna del progetto esecutivo per l'adeguamento degli impianti.; consegne parziali o incomplete saranno considerate al pari della mancata consegna;	0,5 per mille di penale giornaliera sull'importo contrattuale



Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'affidatario dalla stazione appaltante; l'affidatario deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. La stazione appaltante potrà applicare all'affidatario penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo dell'affidamento per poi risolvere il contratto e richiedere eventualmente il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione delle penali superiore all'1% comporta la segnalazione all'ANAC da parte della stazione appaltante e non esclude la segnalazione alle autorità competenti in caso di violazioni di leggi, regolamenti e norme.

La stazione appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dall'affidatario, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Resta inteso che l'applicazione della penale è esclusa solo nel caso venga dimostrato in modo incontestabile dall'affidatario che l'inadempimento è da imputarsi a cause di forza maggiore.

11. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'affidatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. L'affidatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.
5. L'affidatario si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.



12. Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, l'affidatario deve prestare entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 in favore della stazione appaltante di importo pari al 10% del valore del contratto, o in percentuale aumentata ai sensi della medesima disposizione di legge.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di garanzia fideiussoria o polizza assicurativa, le stesse sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.31 del 19.01.2018.
4. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
5. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'affidatario.
6. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
7. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della stazione appaltante verso l'affidatario, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
8. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
9. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.
10. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della stazione appaltante.
11. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

13. Fatturazione e corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti all'affidatario si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente all'affidatario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della stazione appaltante.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'affidatario di ogni relativo rischio e/o alea.

L'affidatario non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

La stazione appaltante procederà a corrispondere all'affidatario l'importo in quattro parti, dopo l'esecuzione dei servizi previsti, con le seguenti modalità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi tecnici e di supporto
Unità di Staff Servizi Generali

Nr. fattura	Descrizione servizio	Importo non ivato
1	Valutazioni preliminari per acquisto materiali + <i>oneri sicurezza</i>	€ 8.700,00
2	Rilievo propedeutico alla progettazione	€ 24.600,00
3	Supporto tecnico specialistico in fase di gara (30 ore)	€ 1.560,00
4	Progetto adeguamento in 2 aliquote di importo pari a € 19.700,00 l'una (ad inizio progettazione e a fine servizio)	€ 39.400,00
totale	importo appalto (1+2+3+4)	€ 74.260,00

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Trieste – Unità di Staff Servizi Generali – piazzale Europa n.1 - 34127 Trieste, indicando tassativamente il **CUP J94E22000970006** e il **CIG 9300278033**, e inviate con IPA units e Codice Univoco Ufficio **XB2LIZ**.

Al ricevimento della fattura vengono avviate le procedure di verifica della regolarità contributiva. Il pagamento avviene entro trenta giorni dal ricevimento da parte degli enti preposti della documentazione attestante la regolarità contributiva.

Le cessioni di beni e di servizi effettuate nei confronti dell'Università sono soggette ad oggi allo split payment, con obbligo per l'Università di pagare all'Affidatario solo il valore imponibile fatturato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative.

Ai sensi dell'art. 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/72 e della successiva Risoluzione Ministeriale 96/E del 16/12/2013 il rimborso del bollo, pari ad € 16,00, relativo alla stipula del contratto MePA, importo calcolato in conformità a quanto riportato all'art. 5 del succitato DPR e che questa Amministrazione ha già assolto anticipatamente ai sensi dell'art. 7 del DM 23 gennaio 2004, sarà a carico dell'aggiudicatario e verrà interamente detratto all'atto del pagamento della prima fattura emessa.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., l'affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'affidatario si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data dell'aggiudicazione dell'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
4. L'affidatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di



tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

15. Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di Fornitura di servizi, la stazione appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel capitolato speciale.
2. In ogni caso la stazione appaltante può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - a) qualora l'affidatario non ottemperi alle prescrizioni del RUP
 - b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara;
 - c) violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - d) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
 - e) mancata copertura assicurativa dei rischi durante la vigenza contrattuale;
 - f) violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - g) mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità;
 - h) violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.

In tutti i predetti casi di risoluzione la stazione appaltante ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del danno.

16. Recesso

1. La stazione appaltante ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'affidatario con posta elettronica certificata.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro l'affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'affidatario;
 - b) qualora l'affidatario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Capitolato di gara relativo alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'affidatario medesimo;



- c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico dell'affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, l'affidatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la stazione appaltante.
4. In caso di recesso, l'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

17. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso quanto della stazione appaltante e/o di terzi, in virtù della fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. L'affidatario, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche della stazione appaltante e dei terzi, per l'intera durata della presente fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne la stazione appaltante, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l'affidatario possa arrecare alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la stazione appaltante e, pertanto, qualora l'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

18. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

19. Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice etico e di comportamento" della stazione appaltante, approvato con deliberata del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste del 24/09/2021 ed emanato con decreto rettorale 473/2021 del 04/05/2021 è esteso,



per quanto compatibile, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore della stazione appaltante.

2. Pertanto l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, il suddetto codice pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Trieste al link <https://web.units.it/it/normativa/regolamenti/regolamento-41991>.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi la stazione appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

20. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. di cui al Regolamento U.E. 2016/679, esclusivamente nell'ambito dell'esecuzione del servizio. Il progetto esecutivo dell'affidatario e tutta la documentazione utile prodotta ai fini della presente procedura e sarà resa a tutti gli operatori coinvolti.

L'affidatario del servizio assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali possa venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, del D.Lgs. 101/2018 delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali. Si impegna altresì ad adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte e a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Amministrazione in applicazione della medesima normativa.

21. Rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia alle altre norme applicabili in materia.

22. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. Collaboratori e contatti

I Collaboratori del RUP sono:

- per la parte relativa alla procedura di affidamento il sig. Stefano Macchiavelli dell'Unità di Staff Servizi Generali:
smacchiavelli@units.it
tel. 040 558 3036 – 3669132760
- per la parte amministrativa e contabile la dott.ssa Daniela Kert dell'Unità di Staff Servizi Generali:
daniela.kert@amm.units.it
tel. 040 558 7855

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to dott. Carmine Turturiello